1

PASSAGGIO ALLA SM

fine della fase introduttiva alla scuola media
(compresa la modifica di comprensorio)

allievi	genitori
visite classi 5ª SE maggio/giugno	incontro online direzione 9 giugno visita genitori di Vezia 9 giugno

1° giorno di scuola 30 agosto

uscite a Cadagno	contatti con i docenti di classe

questa sera:
conoscenza dei docenti
incontro "istituzionale" con la Direzione
due "contributi extra"

2

3

COLLABORAZIONE E FIDUCIA

RUOLI CHIARI

Consiglio di Stato
Gran Consiglio
Votazioni popolari

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della scuola
Sezione dell'insegnamento medio

Orientamenti della politica scolastica

4

COLLABORAZIONE E FIDUCIA

RUOLI CHIARI

Consiglio di Stato
Gran Consiglio
Votazioni popolari

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della scuola
Sezione dell'insegnamento medio

Consiglio di direzione
Fabrizio Buletti Stefano Cairoli
Jonathan Porta Mosè Zolla

Collegio docenti
36 con sede di servizio
46 in tutto, compresi 2 supplenti
> 20 nelle prime
ruolo dei docenti di classe

Maria Teresa Araya (biblioteca)
Laura Abondio (segretaria)
Milo Barelli (custode)
Ronny Banfi (orientatore)

5

6

BiblioTeca = deposito di libri

7

Gli allievi non sono invogliati ad entrare in mezzo alle scaffalature.

8

Il modello (im)possibile?
di Caterina Ramonda

- Non è un deposito di libri: si deve focalizzare sugli studenti.
- È uno spazio in cui si crea e si produce. Spazio per immaginare, inventare.
- Dà accesso alla conoscenza attraverso tutte le modalità e le forme.
- È un luogo di socializzazione: di incontro e autonomia.
- È un luogo di esperienza, incentrata sull'utente, sui suoi bisogni.
- Ha uno spazio per ciascuno e per ogni attività.
- Nasce da una co-partecipazione.

9

10

Nuovi spazi per nuove attività

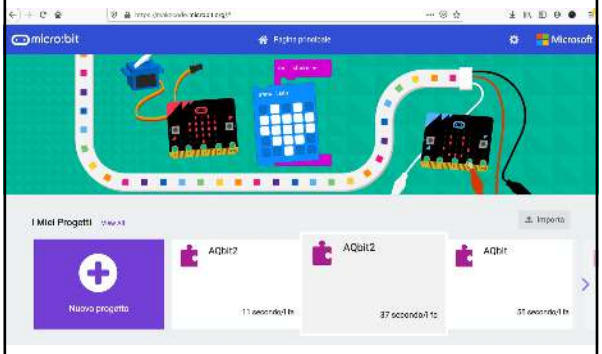
Socializzare	Leggere o ripassare	Creare	Giocare	Farsi ispirare
Sala degli amici	Sala belvedere	Sala hi-tech	Sala giochi	Sala delle storie

11

12

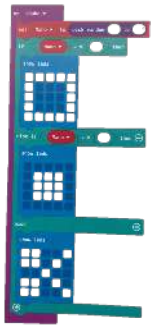
Comitato genitori, grazie!

13



15

Forbice
Carta
Sasso



16

17

Cosa fa una biblioteca?

Le cattive biblioteche costruiscono soltanto raccolte

Le buone biblioteche costruiscono servizi

Le migliori biblioteche costruiscono comunità

David Lakes

18

19

20

Perché essere un Elfo?

- Lavori pratici per diventare responsabili e saper gestire degli incarichi.
- Ricevere una formazione su diversi temi a scelta (coding, giochi, stampante 3D ecc.).
- Aiutare nella formazione degli altri allievi (education peer-to-peer).
- Coinvolgimento nella gestione e nell'acquisto libri.
- Aiutare nel servizio di consulenza con consigli di lettura mirati.
- Essere valorizzati per le proprie competenze e per l'impegno.

21

Il giornalino scolastico, idea degli Elfi

22

Importanza della lettura

- concentrazione
- attenzione
- capacità di pensiero
- empatia
- percezione sociale
- intelligenza emotiva

23

MLOL
la biblioteca digitale

24

25

Scuola media di Breganzona
26

26

Scuola media di Breganzona
27

27

COLLABORAZIONE E FIDUCIA

OBIETTIVI CONDIVISI

S^ig.ra Valeria Casali, pres. — Assemblea dei Genitori

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
17 novembre 2021

Scuola media di Breganzona
28

28

Scuola media di Breganzona
29

29

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
17 novembre 2021

Scuola media di Breganzona
30

30

COLLABORAZIONE E FIDUCIA

OBIETTIVI CONDIVISI

- ***Regolamento della scuola media*** **del 30 maggio 2018:**

Art. 17 [1]***Nello spirito e nelle forme istituzionali e organizzative previste dalle leggi, dai regolamenti e dai piani di studio, la scuola media si impegna a favorire lo sviluppo personale degli allievi, fornendo loro una solida formazione generale attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali che permettano loro di sviluppare:***
a) la capacità di pensiero riflessivo, critico e creativo;
b) la capacità di comunicazione e di collaborazione nell'indispensabile esperienza educativa nell'ambito della propria sezione, dei gruppi in cui sono inseriti e dell'intera comunità scolastica;
c) delle adeguate strategie di apprendimento.

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
17 novembre 2021

Scuola media di Breganzona
31

31

COLLABORAZIONE E FIDUCIA

OBIETTIVI CONDIVISI

- Piani disciplinari
- Progetti di sede
  - utilizzo delle Risorse digitali con
    - attenzione all'educazione ad un uso consapevole
    - modernizzazione e completamento della dotazione informatica (Masterplan)
  - attività di educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia (in 1ª tema forte: le regole)
  - le attività di classe
  - l'animazione della biblioteca

32

COLLABORAZIONE E FIDUCIA

REGOLE E PROCEDURE

- Regole Covid → *Piano di protezione dell'istituto*
- Regole cellulari
- *Disposizioni per allievi e genitori 2021-2022*

33

COLLABORAZIONE E FIDUCIA

REGOLE E PROCEDURE

- regole Covid-19
- monopattini, skateboard ecc. → fuori
- richieste colloqui docenti → diario
- assenze → telefonata segreteria + giustificazione
- certificato medico solo dopo due settimane
- congedi → richiesta alla direzione, per tempo, con motivazioni
  → possibile "autorizzazione non concessa"
- VALUTAZIONE LAVORO SCOLASTICO

34

COLLABORAZIONE E FIDUCIA

LA VALUTAZIONE

- *Regolamento della scuola media* del 30 maggio 2018:

Art. 17 [2]*L'allievo ha il diritto al rispetto della propria personalità, come pure di essere informato su tutto quanto concerne la sua situazione scolastica, di ottenere una valutazione equa e motivata del suo grado di raggiungimento delle competenze, nonché di chiedere alla direzione di istituto di intervenire nel caso in cui gli sia stato recato pregiudizio.*
[3]*Esso può contestare le note finali e la mancata promozione secondo la procedura prevista dalla legge della scuola del 1° febbraio 1990 e dal relativo regolamento di applicazione.*

35

COLLABORAZIONE E FIDUCIA

LA VALUTAZIONE

- *Regolamento della scuola media* del 30 maggio 2018:

Art. 43 [2]*Nel corso dell'anno il docente valuta periodicamente il grado di raggiungimento delle competenze di ogni allievo mediante elementi di verifica scritti e orali.*

[…]

[4]*Ogni valutazione viene comunicata all'allievo. Se espressa numericamente la nota 6 rappresenta il meglio e la nota 4 la sufficienza; è concesso l'uso dei quarti e dei mezzi punti.*

[…]

36

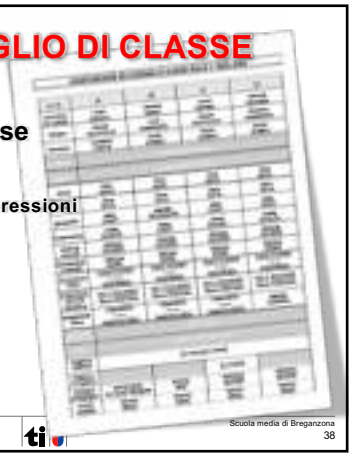
LA VALUTAZIONE

- Decisione e responsabilità del docente:
  - verso una valutazione delle competenze
  - capacità di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti per affrontare situazioni reali/realistiche
  - prove di verifica scritte
  - aspetto orale, partecipazione
  - atteggiamento, impegno, progressione
  - compiti e esercitazioni
  - competenze trasversali: creatività, collaborazione (lavori di gruppo), comunicazione ecc.

37

IL CONSIGLIO DI CLASSE

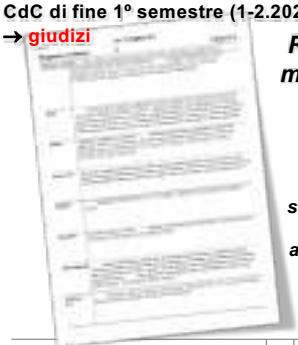
- **Riunione di tutti i docenti di una classe**
  - **introduttivi 25.8.2021**
  - **intermedi → prime impressioni 11-12 (22).11.2021**



38

IL CONSIGLIO DI CLASSE

CdC di fine 1° semestre (1-2.2022)
→ giudizi



***Regolamento della scuola media* del 30 maggio 2018:**

Art. 44 [1]***Alla fine del primo semestre il consiglio di classe invia alle famiglie un rapporto sulle acquisizioni e sui progressi realizzati dagli allievi nei vari aspetti relativi all'apprendimento disciplinare, alle competenze trasversali e al comportamento.***

39

IL CONSIGLIO DI CLASSE

CdC di fine 1° semestre (1-2.2022)
→ giudizi

CdC di fine anno (6.2022)
→ attestato note

40

I VOTI DI FINE ANNO

- ***Regolamento della scuola media* del 30 maggio 2018:**

[3]Alla fine dell'anno scolastico, i docenti esprimono una sintesi del grado di raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dal piano di studio da parte dell'allievo per ogni disciplina attraverso le note da 2 a 6, dove 6 rappresenta il meglio e 4 la sufficienza; è concesso l'uso dei mezzi punti tra il 4 e il 6.

- **Non esistono il 2,5 e il 3,5**
- **4 = competenze disciplinari minime acquisite**

Nota finale ≠ media dei voti delle verifiche scritte

41

LA PROMOZIONE

- **È automatica fino a 2 insufficienze (due note 3 o un 3 e un 2)**
- **Può essere concessa dal Consiglio di classe anche se ci sono più di 2 insufficienze**

Decisione tra

"promosso/a per decisione del CdC"
e
"non promosso/a"

42

LA NON PROMOZIONE

La "filosofia" della SM in materia di ripetizione della classe

- ***Legge sulla scuola media* del 21 ottobre 1974:**

Art. 14 […] ***La ripetizione di classi è ammessa, quando sussistono fondati motivi per ritenerla misura pedagogicamente valida.***

43

LA NON PROMOZIONE

• ***Regolamento della scuola media*** **del 30 maggio 2018:**

Art. 66 [1]***Il consiglio di classe, sentiti l'allievo e la famiglia, può decidere la ripetizione di una classe solo quando, cumulativamente:***
a) le insufficienze siano ritenute superabili attraverso la ripetizione, sulla base di un esame delle cause delle difficoltà e delle possibilità di sviluppo delle attitudini e del comportamento dell'allievo;
b) la ripetizione risulti la soluzione più appropriata per permettere all'allievo di riprendere un corso di studi regolare.

44

LA NON PROMOZIONE

La procedura che porta al consiglio di classe finale:

• **se la promozione non è sicura, a fine maggio vengono sentiti la famiglia e l'allievo**

→ Dopo le valutazioni di metà anno, tenere i contatti:

- **con il docente di classe**
- **ev. con i docenti di materia**
- **ev. con il sostegno pedagogico**

45

LA PROMOZIONE

• **È automatica fino a 2 insufficienze (due note 3 o un 3 e un 2)**

• **Può essere concessa dal Consiglio di classe anche se ci sono più di 2 insufficienze**

• **Se ci sono note insufficienti, la famiglia può chiedere la ripetizione al Consiglio di Direzione**

46

LA NOTA DI COMPORTAMENTO

1. Base legale

• ***Regolamento della scuola media*** **del 30 maggio 2018:**

Art. 44 [3]***Il consiglio di classe assegna anche una nota per il comportamento, tenendo in considerazione eventuali osservazioni della direzione di istituto.***

Art.18 [1]***L'allievo è tenuto all'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni dell'autorità scolastica. Egli è inoltre tenuto a un comportamento corretto nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale della scuola e rispettoso delle infrastrutture scolastiche.***

47

LA NOTA DI COMPORTAMENTO

2. Principi

Dagli allievi ci aspettiamo:

- **adempimento degli obblighi**
- **comportamento corretto**
- **impegno nelle attività scolastiche:**
  - **competenze disciplinari**
  - **competenze trasversali**
  - **quindi anche partecipazione, aiuto, collaborazione, disponibilità**

48

LA NOTA DI COMPORTAMENTO

3. Criteri

- **6** dei "+" in tutti gli ambiti
- **5.5** dei "+" in alcuni ambiti
- **5** norma, obblighi adempiuti
- **4.5** dei "-" in almeno un ambito
- **4** dei "-" in più ambiti
- **3** dei "-" in molti ambiti

Voto che non entra nel calcolo delle medie

49

LA NOTA DI COMPORTAMENTO

4. Modalità

- voto dei docenti per le loro lezioni
- proposta di sintesi del docente di classe
- ev. osservazioni della direzione
- discussione/decisione in CdC
- attenzione a:
  - evoluzione nel tempo
  - equilibrio/equità all'interno della classe

50

COLLABORAZIONE E FIDUCIA

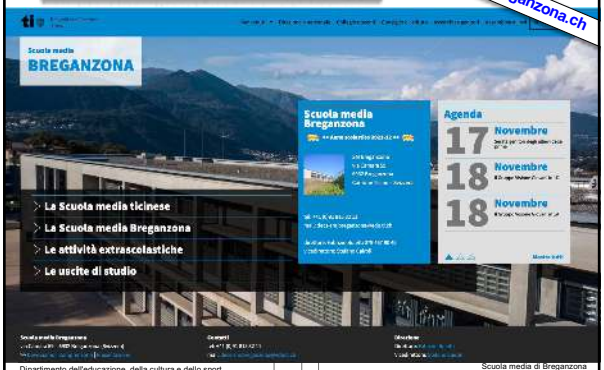
CONCLUSIONE

- quadro del Cantone
- peculiarità dell'istituto
- informazione e trasparenza
- rispetto dei ruoli e delle procedure
- sostegno al lavoro della scuola
- responsabilizzazione degli allievi
  - comportamento
  - risultati scolastici
  - sviluppo delle proprie potenzialità
  - orientamento

51

https://breganzona.sm.edu.ti.ch/

www.smbreganzona.ch



52